

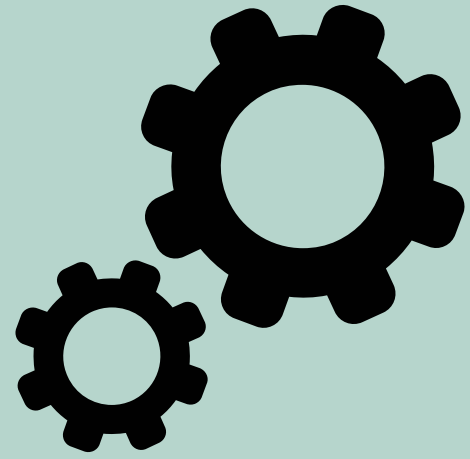
VERSO IL CONTRATTO DI FIUME RETRONE... SI PARTE!

Gli attori territoriali e
la funzione sociale e
culturale del
fiume Retrone



Debora Visentin • 25/06/2025
Università di Trento & Viacqua

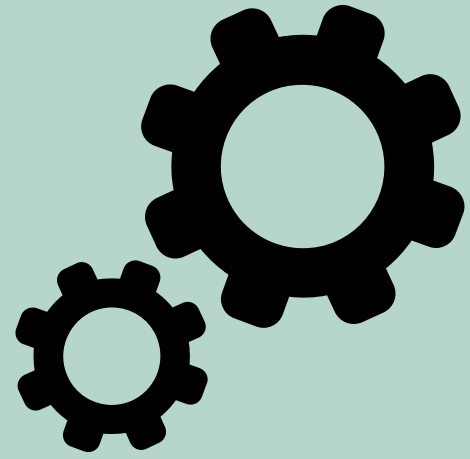




Gli attori territoriali e la funzione sociale e culturale del fiume Retrone

Sommario:

- 1. Metodologia**
- 2. Aspetti naturalistico-vegetazionali**
- 3. Inquadramento socio-economico**
- 4. La Comunità locale**
- 5. SWOT (Strengths, Weaknesses, Opportunities, Threats) analysis**
- 6. Contributo degli stakeholders per la Visione futura**
- 7. Mappa di Comunità**



1. Metodologia

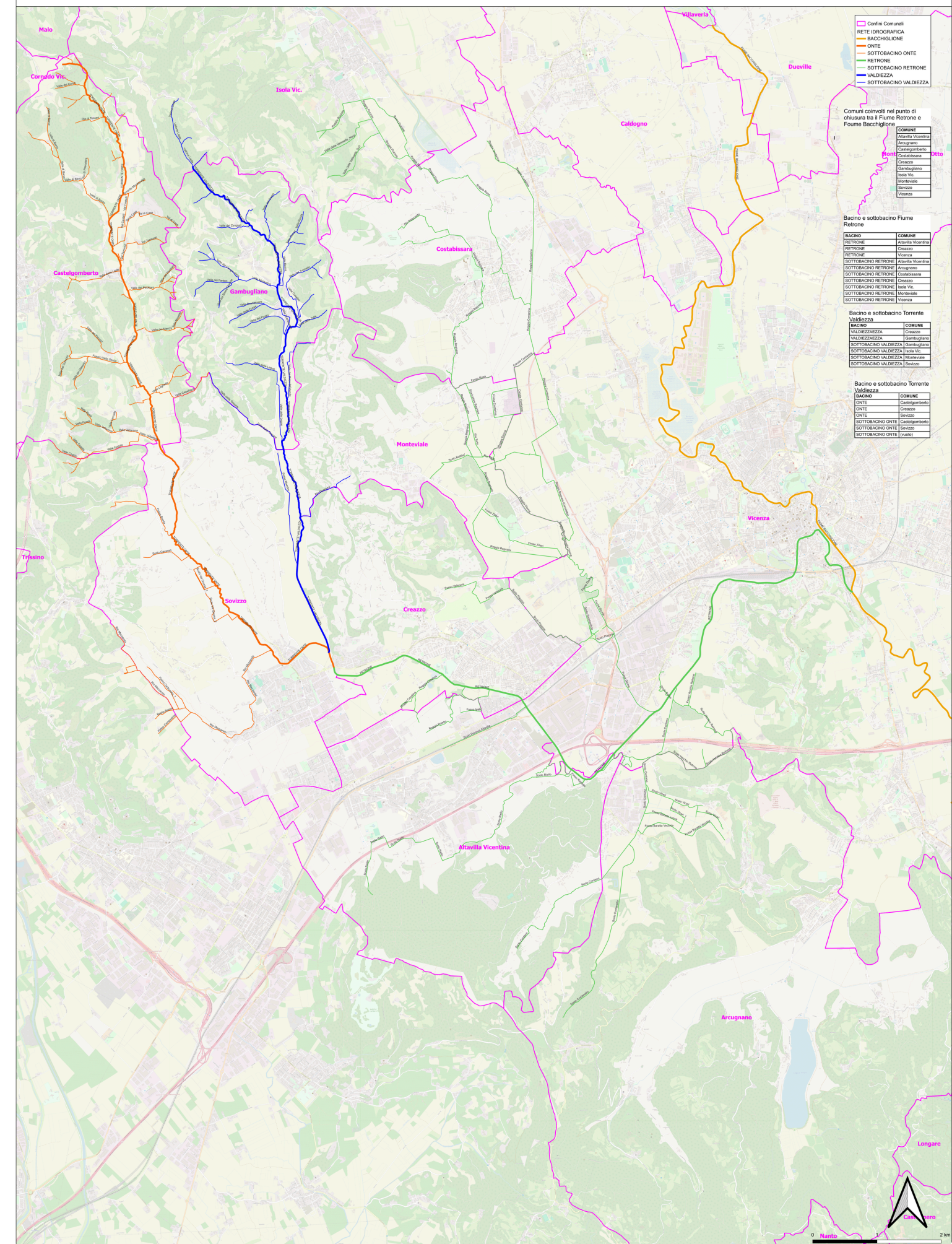
*L'analisi del contesto sociale e culturale avviene secondo i principi della **Progettazione Partecipata** prevista dai Contratti di Fiume, secondo gli insegnamenti del corso di laurea magistrale in Progettazione per Comunità Sostenibili.*

*Utilizzo della tecnica metodologica dei **Profili di Comunità** (territoriale, demografico, produttivo, dei servizi, delle associazioni, storico-antropologico, psico-sociale, del futuro) per comprendere i bisogni, le risorse, le criticità, le opportunità della comunità locale, come previsto dalla fase di ideazione del Project Cycle Management:*



Il paesaggio: gli ambiti territoriali

- Paesaggio prevalentemente collinare e rurale interessato dagli affluenti e torrenti: Arcugnano, Castelvogomberto, Monteviale, Sovizzo
- Paesaggio agricolo e periurbano interessato da affluenti: Costabissara e Isola Vicentina; e dal fiume Retrone tra Sovizzo e Creazzo
- Paesaggio dei sistemi agricoli attorno alla Villa veneta e alla Cascina: villa Zileri a Monteviale, cascina Carpaneda a Vicenza Nord-Ovest, zona Colombaretta a Vicenza Sud-Ovest
- L'area industriale
- Paesaggio urbano e periurbano: Altavilla Vicentina, Sant'Agostino e il quartiere dei Ferrovieri a Vicenza
- Centro storico di Vicenza



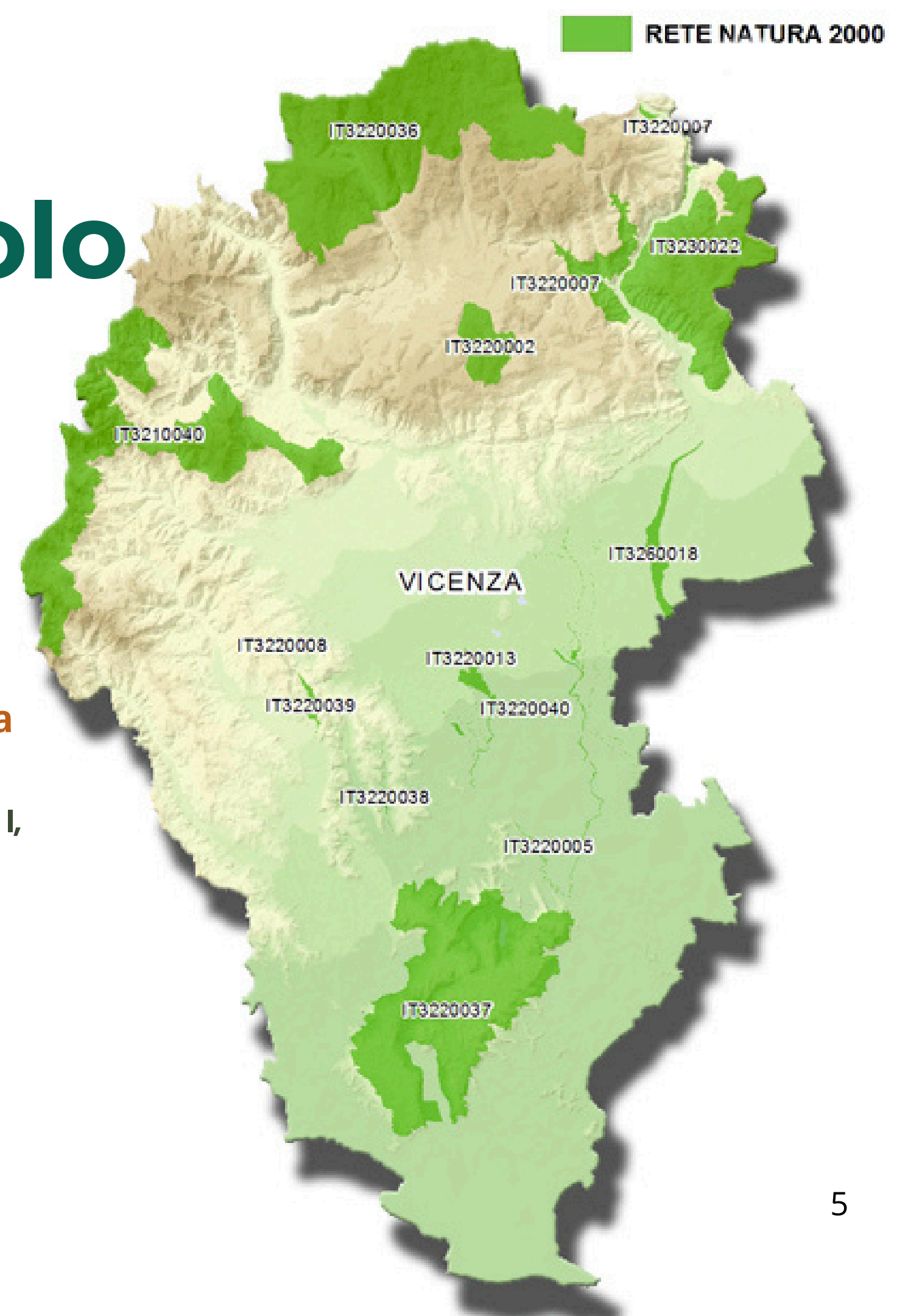
2. Aspetti naturalistico-vegetazionali... e non solo

Aree designate per la protezione degli habitat e della specie

- Continuità idrogeologica e idraulica: Zona a Protezione Speciale (IT3220040) "Bosco di Dueville e risorgive limitrofe" (Costabissara e Vicenza)
- Sito di Importanza Comunitaria (SIC) (IT3220037) "Colli Berici" (Altavilla Vicentina e Arcugnano)
- SIC (IT3220038) "Torrente Valdiezza" (Gambugliano e Creazzo)

Aree non riconosciute, ma rilevanti dal punto di vista della salvaguardia ambientale, della biodiversità, del paesaggio:

- Monti Castellari e valle dell'Ontè (Castelgomberto): percorso militare Ortogonale I, ponti storici e musei della presenza romana e longobarda
- Area umida a Creazzo (ex corso del fiume Retrone)
- Garzaia di Altavilla Vicentina lungo la roggia Poletto (Altavilla e Creazzo) e vicina antica pieve di San Cipriano
- Parco Villa Zileri (Monteviale)
- Cascina e Bosco di Carpaneda (Vicenza)
- Cascina Colombaretta (in Via Colombaretta, Altavilla, vicino a Sant'Agostino)
- Ex stabilimento termale "Acque di Sant'Agostino" lungo scolo Cordano (Arcugnano)
- Parco Retrone, Bosco del Quarelo, parco Bedin Aldighieri (Vicenza)



Aspetti naturalistico-vegetazionali



Sovizzo:
il torrente Valdiezza
con lo sfondo dei Monti
Castellari



Creazzo: ex corso del fiume
Retrone,
oggi zona umida



Garzaia di Altavilla Vicentina



Ex stabilimento termale
Sant'Agostino

3. Approfondimento del quadro socio-economico produttivo

Attività produttive e commerciali principali nelle zone pianeggianti rispetto al percorso del Retrone:

- Attività manifatturiere, con una forte presenza di imprese metalmeccaniche, cartarie, tessili e orafe,
- Agricoltura e turismo lento: broccolo fiolario di Creazzo, farro spelta De.Co a Sovizzo



Lungo il corso del fiume Retrone e dei suoi affluenti sono presenti aziende con attenzione alla sostenibilità che potrebbero essere coinvolte



Suolo consumato: attorno al **30%** nelle aree produttive di Altavilla Vicentina e Vicenza (Confindustria)

Autostrade

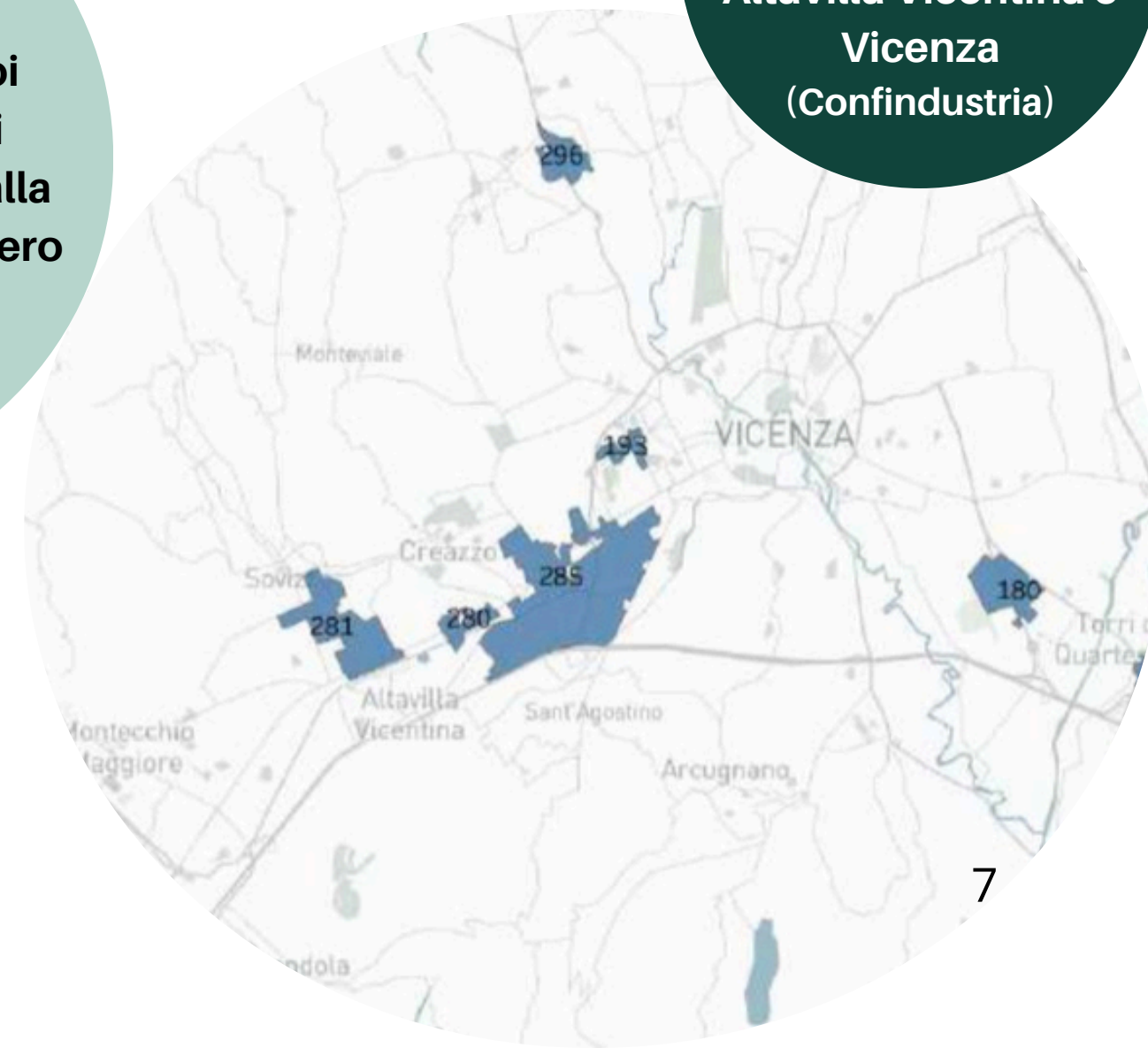


A4 a Vicenza Ovest
Pedemontana Veneta a Montecchio Maggiore

Stazione ferroviarie



Vicenza, Altavilla-Tavernelle (Sovizzo)
Futura infrastruttura: TAV Verona-Padova



Inquadramento socio-economico: le risorse in rete



Risorse socio-economiche nell'area di progetto per la comunità

- Presenza delle Intese Programmatiche d'Area, quale strumento di governance per definire politiche "dal basso" e strategie di sviluppo condivise (Risorgive, Area Berica, Ovest Vicentino e Alto Vicentino)
- **Terre del Retrone:** Unione dei Comuni di Sovizzo, Creazzo e Altavilla Vicentina per l'unione del servizio di Polizia Locale e Protezione Civile
- **Fusione di Comuni:** Sovizzo e Gambugliano
- **Consigli di quartiere** a Vicenza che riuniscono reti associative con l'obiettivo di un maggior avvicinamento tra istituzioni e istanze locali avvertite dalla comunità



Tendenza all'integrazione territoriale dei servizi:

- Consorzio Bonifica Alta Pianura Veneta
- Servizio Idrico Integrato con Viacqua S.p.A



Collaborazioni e realtà virtuose rispetto all'agricoltura:

- Associazione "Terre di Sovizzo": unione di agricoltori per la coltivazione del farro spelta
- Rete GAS (gruppi di acquisto solidale)
- Comunità Vicentina per l'Agro Ecologia: patto territoriale per Cascina Carpaneda Bene Comune



Risorse nel tessuto sociale:

- Ruolo attivo delle Pro Loco (Legge Regionale n.25/2021)
- Ruolo attivo delle associazioni che si occupano di giustizia sociale e ambientale: Legambiente, Cooperativa Insieme, Comitato dei Ferrovieri, EQuiStiamo, veloCittà, Cooperativa Insieme, Porto Burci, Mamme No PFAS



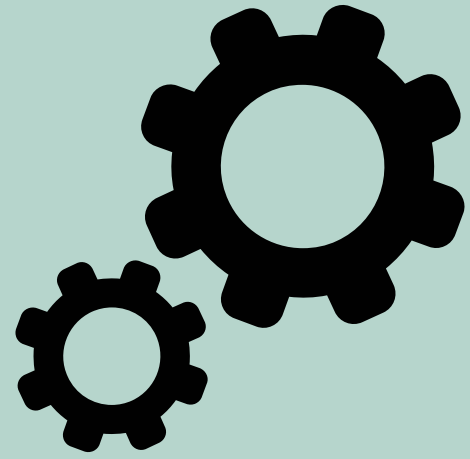
4. La Comunità locale per il Contratto di Fiume Retrone



I contenuti sono stati ottenuti tramite:

- 25 interviste individuali e di gruppo (di cui 20 a cultori locali, esperti e/o componenti di realtà associative nel territorio come associazioni locali, ambientaliste e Pro Loco),
- l'analisi e la consultazione dei testi consigliati dalle persone intervistate, l'analisi dei media.

**Focus su Società civile
e Terzo Settore**



Criteri per la prima lista di stakeholders da coinvolgere

Analisi preliminare integrata ad attori chiave del Terzo Settore e realtà territoriali sociali collettive che, a vario titolo, promuovono coesione, partecipazione e sviluppo locale.

La selezione della prima lista di stakeholders da coinvolgere si è basata su due criteri principali:

- **almeno una rappresentanza territoriale, per comune e per area di riferimento**, aggiornata in base alle disponibilità dei soggetti e alla mediazione o collaborazione con altre realtà locali;
- **bilanciamento delle istanze rappresentante sul territorio**, cercando di garantire **un'equilibrata presenza** di diverse tipologie di associazioni: ambientaliste, di animazione sociale (es: Pro Loco), di funzione pubblica (Alpini, Protezione Civile), reti associative con l'inclusione di giovani, e organizzazioni di ispirazione religiosa.





Stakeholders contattati

Stakeholders territoriali				Stakeholders esperti			
N.	Nome ente	Tipologia ente	Data intervista	N.	Nome ente	Tipologia ente	Data intervista
1	Legambiente Ovest Vi	Ente territoriale	30 gen 2025	11	Comitato dei Ferrovieri	Società civile	22 feb 2025
2	EQuiStiamo, Rete GAS Vicentina APS	Ente territoriale	3 feb 2025	12	Pro Loco Castelgomberto	Ente territoriale	27 feb 2025
3	EQuiStiamo Legambiente Ovest VI	Ente territoriale ed ex forestale	3 feb 2025	13	Comunità vicentina per l'agroecologia	Ente territoriale ed ex ingegnere Prov Vi	27 feb 2025
4	Pro Loco Monteviale	Ente territoriale	6 feb 2025	16	Comunità vicentina per l'agroecologia Assemblea Cascina Carpaneda Bene Comune	Ente territoriale, società civile	20 mar 20...
5	Comitato Mamme No PFAS Rete GAS	Ente territoriale	13 feb 2025	17	Pro Loco Altavilla Vicentina, Volontari Valle Verde, Altavilla Vicentina, storia cultura arte e tradizioni), Protezione Civile (Altavilla e Terre del Retrone)	Ente territoriale	26 mar 20...
6	Legambiente Vicenza	Ente territoriale	13 feb 2025	18	Guida ambientale e fotografo fauna Costabissara, Ass. Naturalisti Vicentini	Ente territoriale	28 mar 20...
7	Pro Loco Centro Storico Vicenza	Ente territoriale	13 feb 2025	19	Pro Loco Gambugliano	Ente territoriale	29 mar 20...
8	Guida naturalistica Isola Vicentina, ex associazione Isola Natura e Territorio	Ente territoriale	15 feb 2025	20	Consorzio La Serenissima Agno Chiampo APS	Ente territoriale	16/03/2025 presentazione
9	Comitato Mamme No PFAS Cascina Carpaneda Bene Comune	Ente territoriale	18 feb 2025				
10	Protezione civile Gruppo Alpini Creazzo	Ente territoriale	18 feb 2025				
				ESPERTI			
1	Uni VE - Dipartimento di Studi Storici, Ca' Foscari	Francesco Vallerani	Università	7 feb 2025			
2	Uni UD - Dipartimento di Lingue e Letterature, Comunicazione, Formazione e Società (DILL)	Francesco Visentin (esperienza CdF Friuli Venezia Giulia)	Università	11 feb 2025			
3	Uni PD - Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità DiSSGeA	Giorgio Osti	Università e cantiere Vicenza	27 feb 2025			
4	UniPD - Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali - SPGI	Chiara Spadaro	Università e società civile	4 mar 2025			
5	Syndicat Miste des Bassin Hydrauliques de l'Isère Grenoble(FR)	Sebastien Besson	Ente territoriale gestore CdF Isère	15 apr 2025			

5. Analisi SWOT del contesto

Punti di forza

- Senso di comunità e capitale sociale
- Pratiche agroecologiche
- Potenziale multifunzionale dell'agricoltura
- Rilevanza storica e culturale
- Buona conservazione morfologica e biodiversità nelle aree collinari

Punti di debolezza

- Generalizzata perdita di biodiversità
- Impermeabilizzazione del suolo (30% nell'area industriale Altavilla Vicentina e Vicenza)
- Vicinanza autostrada e area industriale
- Impossibilità di accesso agli argini (area industriale e centro storico)
- Frammentazione della governance
- Distanza tra agricoltori, enti pubblici, popolazione

Minacce

- Sprawl agricolo e pratiche agricole poco sostenibili
- Contaminazione batteriologica e da PFAS dei corsi d'acqua e "Zona arancione" tra Creazzo e Vicenza Ovest
- Interruzione corridoio ecologico a causa dell'area industriale
- Rischio idrogeologico
- Preoccupazione per le grandi opere

Opportunità

- Contratto di Fiume e Mappa di Comunità
- Fruizione delle sponde a basso impatto: piste ciclopedonali e strade bianche da connettere
- Coinvolgimento imprese attente alla sostenibilità
- Sottoprogetto (esistente) di riqualificazione dell'area industriale con Nature-based Solutions
- Progetto CITIES 2030 e realtà agricole virtuose
- Sensibilizzazione con Pro Loco e associazioni sul legame paesaggio fluviale-cultura-storia



6. Risposte degli stakeholders alla domanda:

Qual è la visione futura del fiume Retrone e del territorio circostante?



Qualità delle acque:

PRIORITY



Riqualificazione del fiume Retrone
Coinvolgimenti di:

- **Istituzioni ed enti pubblici:**

Attività di depurazione, monitoraggio, segnalazione, supporto e dialogo con il settore agricolo;

- **Imprese:**

Sollecitazione bonifica danni ambientali e responsabilizzazione e sensibilizzazione alle buone pratiche;

- **Aziende agricole:**

Diffusione di pratiche sostenibili tramite il dialogo con esempi di realtà virtuosi (ad es. colture agro ecologiche con l'utilizzo di tecniche di irrigazione più efficienti, la riduzione dell'uso di pesticidi e fertilizzanti chimici, e la **manutenzione gentile** per promuovere la biodiversità e la salute del suolo.

Istituzione di un TAVOLO tematico ALIMENTARE:

- Per proseguire il progetto CITIES 2030 rispetto all'Urban Food Policy
- Per unire i temi: qualità dell'acqua, cibo sano, uso consapevole dell'acqua e fonti alternative.

Risposte degli stakeholders alla domanda:

*Qual è la visione futura
del fiume Retrone e del
territorio circostante?*



*Es. Pista ciclopedonale lungo
l'argine dell'Orolo (Isola
Vicentina) quale esempio di
argine volto alla protezione della
fauna e flora acquatica, tramite la
piantumazione di una siepe che
separa le due aree, e 1/3
dell'argine non è volutamente
sfalcato*



Porre il fiume al centro

- Biodiversità nei processi decisionali partecipativi;
- Vegetazione ripariale e manutenzione gentile degli argini;
- Creazione aree umide e incolte per depurazione acqua
- Ripristino morfologie naturali laddove è possibile, con recupero della flora della campagna;
- Verso un'IDENTITA' GIURIDICA DEL FIUME.



Fruizione sostenibile del fiume per: far conoscere lo stato di salute e **affezionare** la cittadinanza al Retrone per sensibilizzare a cura e rispetto

- Per riacquisire identità fluviale;
- *Per informare, senza allarmare;*
- Cartellonistica sullo stato di salute del fiume, per l'accessibilità e connettere i percorsi ciclopedonali;
- *Citizen science* e coinvolgimento delle scuole per sensibilizzare e monitorare il processo.



Risposte degli stakeholders alla domanda:

*Qual è la visione futura
del fiume Retrone e del
territorio circostante?*



Pianificazione territoriale ecosistemica

- Integrazione tra piani territoriali (rischio idralico, rischio sanitario, ...)
- Creazione corridoi ecologici, garantire flusso minimo vitale dei fiumi
- Riqualificare e interrompere l'impermeabilizzazione del suolo
- *Nature-based solutions* come il piano urbano proposto per l'area industriale
- Mobilità sostenibile e fruizione a basso impatto
- Valorizzare progetti esistenti (creazione di parchi agro ecologici e/o di animazione sociale)



Contratto di Fiume Retrone come opportunità

- Attenzione alla ricerca di competenze e di risorse finanziarie
- Progettazione partecipata
- Pianificazione integrata con i diversi livelli di governance

Richieste degli stakeholders

Richieste degli stakeholders:

- Una **Mappa degli Enti e dei rispettivi ruoli** per la gestione e la responsabilità condivisa del fiume Retrone
- Una **Mappa dei regimi di proprietà** utile a co-progettare e co-pianificare
- **Formazione** *“Come sta il Retrone?”, “Come tornare ad essere amici?”* (da un'intervista a una residente del quartiere dei Ferrovieri, Vicenza)
- Dispense per diffondere la conoscenza del sistema idrico e la conseguenze consapevolezza
- Comitato **paritetico** e impegno concreto



A sinistra: Percorso Ciclo Pedonale lungo il fiume Retrone a Creazzo

A destra: Tabella informativa dei Percorsi Naturalistici

Sant'Agostino-Gogna al Parco Retrone (Vicenza)

Verso la progettazione territoriale partecipata

Una **Mappa di Comunità** che integri i diversi progetti di valorizzazione del territorio: dal coinvolgimento delle Pro Loco rispetto all'importanza delle tradizioni, agli usi ludico-ricreativi e proposte culturali, al riconoscimento di aree naturalistiche rilevanti per comprendere la ricchezza del paesaggio fluviale.

A destra: un esempio del contratto di Fiume Terre del Lamone

Una Mappa di
Comunità
delle terre del
Retrone?

Mappa delle comunità delle terre del Lamone



GRAZIE PER L'ATTENZIONE!

RIDIAMO SPAZIO AI FIUMI!

Per domande e chiarimenti:
debora.visentin00@gmail.com

